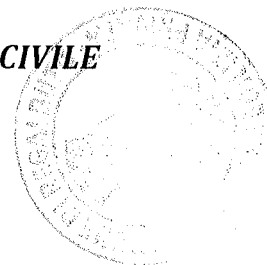


COMUNE DI REGALBUTO

SETTORE URBANISTICA – PATRIMONIO-PROTEZIONE CIVILE



AVVISO PUBBLICO

OGGETTO: D.P.C.M. 30 SETTEMBRE 2021 - FONDO COMUNI MARGINALI - ANNUALITA' 2023-
BANDO PER LA CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DI PARTE DELL'IMMOBILE
DENOMINATO " EX MACELLO" SITO IN VIA GARIBALDI n. 243 APPARTENENTE AL PATRIMONIO
COMUNALE , PER L'APERTURA DI ATTIVITÀ COMMERCIALI , ARTIGIANALI O PROFESSIONALI –

1. PREMESSE

- è stato pubblicato il 14 dicembre 2021 in G.U. il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2021 che ripartisce il Fondo di sostegno ai comuni marginali per gli anni 2021-2023;
- detto fondo è finalizzato a favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne;
- il Fondo mobilita complessivamente 180 milioni euro assegnati a 1.187 comuni, selezionati per le loro condizioni particolarmente svantaggiate, in quanto a forte rischio di spopolamento, con un Indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) particolarmente elevato e con un basso livello di redditi della popolazione residente;
- Le risorse del Fondo potranno essere utilizzate per le seguenti tre categorie di interventi:
 - a) adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del comune da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;
 - b) concessione di contributi per l'avvio delle attività' commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
 - c) concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario nel limite di 5.000,00 euro a beneficiario.

- il Comune di Regalbuto rientra tra i comuni marginali ed ha ricevuto una assegnazione finanziaria di € 197.299,42 per il triennio 2021-2023
- con Delibera di G.C. n. 265 del 27.12.2022 le risorse sono state destinate integralmente per la categoria d'intervento di cui all' art.2 comma 2 lett. A) ovvero per l' "*adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del comune da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività*" ;
- e' stato altresì individuato con delibera di g.m. 202 del 15.12.2025 in parte dell'immobile DENOMINATO " EX MACELLO" SITO IN VIA GARIBALDI n. 243 APPARTENENTE AL PATRIMONIO COMUNALE , PER L'APERTURA DI ATTIVITÀ COMMERCIALI , ARTIGIANALI O PROFESSIONALI come da allegata planimetria;
- che pertanto al fine di pervenire a quanto previsto nell'assegnazione delle risorse del Fondo, terza annualità, per la finalità di cui alla lettera a), il Comune di Regalbuto intende adesso procedere alla concessione in comodato d'uso gratuito del citato immobile per la durata di cinque anni per l' esercizio di un'attività commerciale;

il presente bando è finalizzato alla individuazione del soggetto che, intendendo avviare un'attività commerciale, artigianale o professionale nel locale sopra indicato di proprietà del Comune di Regalbuto, beneficerà della concessione in comodato d'uso gratuito dello stesso per la durata di cinque anni e del contributo economico di **€ 65.766,47** per il suo adeguamento

2. OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Bando ha per oggetto:

- l' assegnazione in comodato d'uso gratuito, per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività, di **PORTE DELL'IMMOBILE DENOMINATO " EX MACELLO" SITO IN VIA GARIBALDI n. 243** come da allegata planimetria APPARTENENTE AL PATRIMONIO COMUNALE , PER L'APERTURA DI ATTIVITÀ COMMERCIALI , ARTIGIANALI O PROFESSIONALI.
- l'erogazione del contributo economico dell'importo massimo di € 65.766,47 per il finanziamento dei lavori di adeguamento dell'immobile sopra indicato, consistenti in tutte le lavorazioni indispensabili al suo corretto utilizzo, (a titolo d'esempio: interventi di adeguamento degli impianti esistenti alla regola d'arte e piccoli interventi di ripristino finiture e/o tinteggiature dell'immobile), da realizzare previo ottenimento di tutti i pareri necessari emessi dagli Enti preposti, a pena la revoca del contributo.

Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio

2017, n. 115. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

3. Soggetti Beneficiari

I beneficiari del presente bando sono persone fisiche o giuridiche che intraprendono attività commerciali, nel territorio del Comune di Regalbuto. Con nuove attività economiche si intendono:

1. le attività commerciali, artigianali o professionali costituite dopo la pubblicazione del presente avviso;
2. le attività commerciali artigianali o professionali che al momento di pubblicazione del presente bando sono iscritte al registro delle imprese ma risultano inattive come da visura camerale;
3. le imprese che al momento della presentazione della domanda siano regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese che intraprendono una nuova attività economica dopo la pubblicazione del presente avviso.

Per "nuova attività economica" si intende anche l'attivazione di nuovi e ulteriori codici ATECO. Verranno esclusivamente prese in considerazione le domande che prevedono l'attivazione di nuovi e ulteriori codici relativi ad una "divisione" differente rispetto a quello/i già attivati dal soggetto richiedente; (per "divisione" si fa riferimento alle prime due cifre del codice ATECO, come stabilito dal raggruppamento previsto dall'ISTAT. Es. codice ATECO nuova attività 01.00.00: non saranno ammesse le istanze da parte di soggetti le cui attività già in essere prevedano la "divisione" 01, saranno di contro ammesse le istanze il cui nuovo codice ATECO presenti diverse "divisioni", come ad esempio 02.00.00 oppure 03.00.00 e così via).

Possono beneficiare delle risorse anche le attività già esistenti che avviino una nuova attività economica nell'immobile comunale attraverso una nuova e apposita unità produttiva.

La concessione **non avverrà** in favore di attività già costituite sul territorio comunale che si limitino semplicemente a trasferire la propria sede nel suddetto immobile comunale.

I richiedenti devono possedere alla data di presentazione della domanda i seguenti requisiti di ammissibilità, a pena di esclusione:

1. essere regolarmente iscritti nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente e/o nei rispettivi albi professionali ed esercitare, in relazione all'unità operativa destinataria dell'intervento, un'attività economica rientrante fra quelle ammissibili (di natura commerciale) o in alternativa proporre istanza in qualità di costituenda impegnandosi ad avviare l'attività, per mezzo dell'iscrizione nel registro delle imprese della CCIAA, entro 20 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissibilità.
2. siano in possesso dei requisiti di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b) del Codice degli Appalti:
 - a. Imprese che non si trovano in stato di fallimento;
 - b. Imprese che non si trovano in stato di liquidazione coatta;
 - c. Imprese che non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.
3. non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica

amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

4. non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale e che non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
5. la insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
6. non avere amministratori e/o legali rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la pubblica amministrazione;
7. aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione, ove applicabile.
 8. non abbiano subito atti di decadenza o di revoca di concessioni da parte del Comune di Regalbuto per fatti addebitabili al concessionario stesso;
 9. non abbiano debiti o morosità e neppure liti pendenti nei confronti dell'Amministrazione Comunale a qualsiasi titolo. La situazione di morosità non si configura qualora il partecipante sani la propria posizione debitoria entro il termine di scadenza del bando.

Ogni soggetto partecipante può presentare una sola domanda , in caso di inoltro di più candidature, è presa in considerazione l'ultima candidatura inoltrata.

4. TIPOLOGIA DELLE INIZIATIVE FINANZIABILI SOSTENUTE DAI CONTRIBUTI E MODALITA' DI UTILIZZO DELL'IMMOBILE

Fermo restando il rispetto dei requisiti di ammissibilità fissati dal regolamento nazionale sull'ammissibilità delle spese, D.P.R. n. 22 del 5 Febbraio 2018, per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo con il presente Avviso Pubblico, definiti in osservanza al Reg. 1303/2013, le spese ammissibili sono quelle di seguito specificate:

- ammodernamento per innovazione di prodotto e di processo di attività commerciali artigianali o professionali ;
- opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.
- le spese di progettazione strettamente connesse all'adeguamento dell'immobile.

Non sono ammesse le spese relative all'acquisto di attrezzature, arredi e suppellettili.

L'imposta sul valore aggiunto rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal destinatario finale. Nel caso in cui il destinatario finale operi in un regime fiscale che gli consenta di recuperare l'IVA sulle attività che realizza nell'ambito del Progetto (indipendentemente dalla sua natura pubblica o privata), i costi che gli competono vanno indicati al netto dell'IVA; diversamente, se l'IVA non è recuperabile, i costi devono essere indicati comprensivi dell'IVA. Pertanto, l'IVA pagata recuperabile non è ammissibile.

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dal soggetto beneficiario, ritenute pertinenti e i cui giustificativi di spesa decorrono a partire **dalla data di concessione del contributo**.

Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura. Le spese si intendono al netto di IVA e di altre imposte e tasse ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenuto conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.

In ogni caso le spese dovranno:

- Aver dato luogo ad un'effettiva uscita di cassa da parte del beneficiario.
- Essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo tramite bonifico bancario o postale, Sepa, accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzi il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori.)

Non sono ammissibili:

- pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- lavori in economia;
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- imposte e tasse;
- spese per il personale dipendente;
- spese sostenute con sistemi di pagamento non ammessi espressamente dal bando;

Il concessionario è obbligato prima dell' avvio dell'attività ad acquisire eventuali pareri o nulla osta propedeutici all' inizio della medesima a pena revoca della concessione .

Il comodatario avrà l'obbligo di destinare i locali oggetto di concessione , per la quale ha formulato richiesta.

Il comodatario utilizzerà in modo adeguato i locali concessi per lo svolgimento delle proprie attività e per quelle ad esse correlate, conservandoli in buono stato di manutenzione e obbligandosi a riconsegnarli in tale stato alla scadenza del contratto.

È fatto divieto di cedere in Locazione o in sub comodato, totale o parziale, l'immobile concesso.

5. DURATA - GARANZIA

Il comodato d'uso gratuito avrà durata **quinquennale**, dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività . Alla scadenza resta facoltà dell'Amministrazione prorogare il contratto di comodato di altri tre anni dietro corrispettivo da stabilire al momento della proroga secondo i prezzi di mercato a quel momento

Al soggetto affidatario verrà richiesta la produzione di apposita polizza assicurativa per danni alla struttura, nonché, incendio con estensione atto vandalico ed eventi atmosferici e polizza di responsabilità civile derivante dalla conduzione, con massimale non inferiore ad € 1.000.000,00.

Detta polizza deve essere prodotta prima della consegna iniziale dei locali.

6. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente Avviso, e relativi allegati, per la presentazione della domanda di concessione è pubblicato sul sito del Comune di Regalbuto , al link <https://www.comune.regalbuto.en.it> Le istanze per la presentazione della domanda di concessione devono essere costituite, pena l'esclusione, da:

- Allegato **Modello A** valido per la richiesta, a **pena di esclusione**
- Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del titolare del richiedente il contributo;
- Copia in corso di validità della Visura camerale, per le attività già costituite;

- In caso di attività già costituita Certificazione di regolarità contributiva (DURC) positiva e in corso di validità o dichiarazione equivalente.

Gli interessati dovranno far pervenire al Protocollo del Comune, esclusivamente in busta chiusa e sigillata, la domanda in carta semplice compilata e firmata dall'interessato, secondo il **Modello A** e gli allegati richiesti, inderogabilmente e a pena di esclusione **entro le ore 12:00 del giorno 30 Dicembre 2025**.

Le istanze inviate a mezzo posta, dovranno comunque pervenire al protocollo del Comune entro la predetta data ed ora, a **pena di esclusione**. In tale evenienza l'indirizzo a cui devono essere spedite è : Comune di Regalbuto- Piazza della Repubblica 1- 94017 – Regalbuto - Il tempestivo recapito del plico è a cura del partecipante, in quanto non verrà dato corso, a plichi pervenuti oltre le predette data e ora di scadenza.

Il plico dovrà recare la seguente dicitura: “ **D.P.C.M. 30 SETTEMBRE 2021 - FONDO COMUNI MARGINALI - ANNUALITA' 2023-**”.

La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

Non potranno essere accolte le domande:

- predisposte su modello difforme dal Modello A allegato al presente bando;
- presentate con modalità diverse da quanto previsto al precedente punto;
- predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso (fatta salva la possibilità di integrare documentazione o dare chiarimenti, ove possibile, su richiesta del competente Ufficio);
- non sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa o dal professionista.

Il Comune di Regalbuto non assume responsabilità per eventuali disguidi nella presentazione della domanda dovuti a problemi informatici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

7. CRITERIO DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande pervenute saranno valutate da apposita Commissione, costituita dopo il termine ultimo di presentazione delle stesse, in ordine cronologico di arrivo (data e numero di protocollo) e, valutata l'ammissibilità in relazione ai requisiti richiesti, si procederà alla redazione della graduatoria finale nel rispetto dei criteri di valutazione successivamente elencati.

Il contributo di € 65.766,47 sarà assegnato nel rispetto della graduatoria citata. Qualora, successivamente alla redazione della graduatoria, l'assegnatario del contributo dovesse rinunciare o perdere il beneficio per revoca del contributo, il Comune procederà ad assegnare il contributo al primo beneficiario risultante idoneo non vincitore dalla graduatoria finale. Nel corso della fase istruttoria, si procederà alla verifica della regolarità formale della domanda e della sussistenza dei requisiti oggettivi di ammissione di cui al precedente punto e delle relative dichiarazioni, anche attraverso l'utilizzo di documentazione agli atti o interrogazione di Enti Competenti.

Ove possibile, in forma scritta o elettronica, l'Ufficio competente richiederà chiarimenti e/o integrazioni tempestive.

La graduatoria finale sarà approvata con determina del Responsabile del Settore . La graduatoria come sopra formata sarà pubblicata nelle apposite sezioni del sito istituzionale del Comune di Regalbuto secondo le norme vigenti e quanto previsto in materia di privacy.

A seguito della pubblicazione della graduatoria, il destinatario finale provvederà, **entro 5 giorni**, all'accettazione della Concessione ; la mancata accettazione entro i suddetti termini equivale a rinuncia.

La pubblicazione della graduatoria ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge. L'Amministrazione Comunale in seguito alla verifica della documentazione presentata disporrà l'erogazione del contributo nei tempi tecnici strettamente necessari. L'importo come sopra determinato sarà liquidato a mezzo bonifico disposto esclusivamente sui conti correnti bancario postali accesi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane, indicati nell'apposita sezione dell'allegato **Modello A**. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (carte di credito, carte prepagate). La pubblicazione della graduatoria ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Ai soggetti proponenti le istanze ammesse a finanziamento, è data comunicazione scritta tramite PEC dell'ammontare del contributo riconosciuto previa interrogazione del registro Nazionale degli aiuti di stato (RNA) istituito ai sensi dell'art. 52 della L. n. 234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art.69 del D. L. 19 maggio 20230 n. 34.

All'intervento sarà assegnato un "codice unico di progetto" (CUP) che sarà comunicato dal Comune. Come disposto dal D.M. 30 gennaio 2015, per l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere compresi quelli di cui all'art. 1, comma 553 della legge 23/12/2005, n. 266 (in tema di finanziamenti comunitari), è sempre richiesto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Il termine ultimo per la realizzazione del progetto di adeguamento è stabilito in 6 mesi decorrenti dalla data di concessione del contributo.

Per progetto concluso è da intendersi quello materialmente completato o pienamente realizzato e per il quale tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dai beneficiari e quietanzati. Il beneficiario ha l'obbligo di ultimare il progetto di ristrutturazione entro i termini previsti. Per provati motivi, l'Amministrazione comunale, valutato lo stato di realizzazione del progetto, può concedere una proroga fino ad un massimo di 2 mesi, previa istanza motivata del beneficiario, da presentarsi prima della scadenza del termine previsto, pena la non ammissibilità dell'istanza stessa.

7.1 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il contributo concesso è liquidato come segue e secondo le seguenti modalità:

a) la prima quota a titolo di **anticipazione** pari al 30% dell'importo dei lavori;
b) la seconda quota a titolo di **saldo** sarà erogata dietro presentazione di apposita richiesta e della rendicontazione finale di spesa, **da produrre entro e non oltre 30 giorni dalla data di conclusione del progetto**, salvo proroghe concesse dall'Amministrazione comunale per provati motivi e dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- relazione finale relativa al progetto;
- dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario e dal professionista abilitato alla presentazione del progetto di ristrutturazione contenente l'elenco di tutte le fatture relative agli acquisti di beni e servizi e degli altri documenti probatori inerenti le altre spese ammissibili e l'elenco dei pagamenti effettuati con i riferimenti ai giustificativi di spesa e indicazione delle modalità di pagamento;
- copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti;
- copia dei bonifici relativi ai pagamenti effettuati completi di CRO;

Il saldo del contributo è erogato, in caso di esito favorevole delle verifiche, a seguito del ricevimento della rendicontazione finale di spesa, previa eventuale rideterminazione del contributo.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

Ai fini della individuazione delle domande di concessione , di seguito vengono riportati i criteri di selezione e le modalità per l'attribuzione dei punteggi:

N.	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1	Attività imprenditoriale di nuova costituzione dopo la pubblicazione del presente bando (le imprese costituite dopo la pubblicazione del presente avviso)	20
2	Attività imprenditoriale e/o professionale di nuova costituzione dopo la pubblicazione del presente bando (le imprese che al momento della presentazione della domanda siano regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese e/o ai rispettivi albi e che intraprendono una nuova attività economica dopo la pubblicazione del presente avviso)	10
3	Attività imprenditoriale avviata da giovani imprenditori totalmente UNDER 40	20
4	Attività imprenditoriale avviata da imprenditori con residenza nel comune di Regalbuto	10
5	Attività imprenditoriale a prevalente gestione femminile	10
6	* Attività imprenditoriale avviata da giovani imprenditori e professionisti UNDER 40	10
7	Numero di addetti previsti da impiegare (2 punti per cadauno)	10
8	Ulteriori migliorie proposte all'immobile senza oneri a carico dell'ente (2 punti ogni € 10.000)	10
	TOTALE	100

* In relazione al criterio n. 6 si precisa che nel caso ci siano più soci è sufficiente che anche un solo socio soddisfi il requisito.

Viene prescritta la soglia minima di punteggio pari a 50 su 100 punti.

A parità di punteggio l'ordine di priorità sarà dato dall'ordine cronologico di presentazione delle domande.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I suddetti dati personali saranno trattati ai sensi del Nuovo Regolamento UE 679/2016 sulla privacy nei confronti dei quali gli interessati potranno esercitare i propri diritti, quali conferma dell'esistenza di dati che lo riguardano, la loro comunicazione e l'indicazione della logica e finalità del trattamento, nonché la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento o il blocco dei medesimi.

Il titolare del procedimento è il Comune di Regalbuto

Le informazioni sul procedimento potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: protocolloregalbuto@pec.it

Il trattamento viene effettuato con finalità di interesse pubblico connesse al presente procedimento di Bando, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679. I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici e/o diffusi qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo. I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.

10. CONTROLLI

Il Comune, anche in collaborazione con altri Enti ed Organismi competenti potrà disporre ogni possibile controllo su quanto dichiarato. In caso di falsa dichiarazione gli uffici comunali procederanno alla revoca della Concessione ed all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci.

11. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

L'impresa interessata può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune: <https://www.comune.regalbuto.en.it>

12. OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario della concessione è tenuto a:

- a. Archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013;
- b. fornire al Comune in qualsiasi momento i dati e le informazioni per il monitoraggio procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
- c. presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
- d. comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare alla concessione ;

13. REVOCHE

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di **15 giorni** dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio .

Nel caso in cui a seguito dei controlli, si verifichi che la concessione è stata prodotta in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale

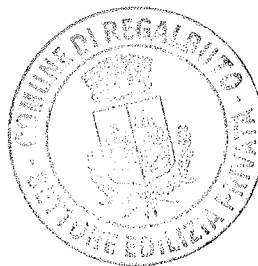
L'amministrazione ha la facoltà di revocare il comodato in qualsiasi momento, con preavviso di minimo di **30 giorni**, per uno dei seguenti motivi:

- Utilizzo dell'immobile da parte del comodatario per finalità diverse da quelle dichiarate e contenute nella documentazione presentata ai fini della concessione dell'immobile;
- nel caso in cui il comodatario, già richiamato per iscritto dall'ufficio tecnico comunale, prosegua nel cattivo uso della struttura, non provvedendo alla normale manutenzione e comunque recando grave pregiudizio alla corretta conservazione del patrimonio immobiliare del Comune.

14. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Regalbuto che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

Allegati: Modello A – Domanda di partecipazione



COMUNE DI REGALBUTO
Il Responsabile del Settore
URBANISTICO MATRIMONIO
(Geom. Giuseppe Amore)